



## REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEGLI STUDENTI (Aggiornato ai sensi del D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134)

*Delibera n.42 del Consiglio di Istituto del 20/11/2025*

### 1. Principi generali

La scuola è una comunità educativa nella quale studenti, docenti, personale, famiglie e dirigenza condividono la responsabilità di creare un ambiente sereno, sicuro e rispettoso, finalizzato alla crescita personale, culturale e civile di ciascuno.

Ogni azione disciplinare ha funzione educativa: essa mira a responsabilizzare lo studente, a favorire il dialogo e la riflessione e a ricostruire rapporti positivi all'interno della comunità scolastica.

Le sanzioni non hanno carattere punitivo, ma riparativo e formativo. Devono essere proporzionate alla gravità dei fatti, ispirate a criteri di gradualità, e finalizzate al recupero dello studente attraverso attività di natura culturale, sociale e solidale.

Il presente Regolamento è rivolto agli studenti della Scuola Secondaria per quanto riguarda l'aspetto sanzionatorio, ma principi, diritti e doveri sono da considerarsi validi anche per gli studenti della Scuola Primaria.

### 2. Diritti degli studenti

Le studentesse e gli studenti hanno diritto a:

- a) una formazione qualificata, che valorizzi le capacità e le inclinazioni individuali;
- b) un ambiente sicuro, accogliente e inclusivo, in cui siano tutelati la dignità e il benessere di ciascuno;
- c) la partecipazione attiva alla vita della scuola, attraverso gli organi collegiali e le attività di cittadinanza attiva;
- d) una valutazione trasparente e tempestiva, che favorisca l'autovalutazione e la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento;
- e) la libertà di espressione e di opinione, esercitata in modo corretto e rispettoso;
- f) la tutela della riservatezza e della propria identità personale, culturale e religiosa;
- g) la protezione da ogni forma di violenza, discriminazione e bullismo, anche in ambiente digitale.

### 3. Doveri degli studenti

Gli studenti sono parte attiva della comunità scolastica e sono tenuti a comportarsi in modo responsabile e coerente con i valori condivisi. In particolare, secondo quanto previsto anche dal **Patto Educativo di Corresponsabilità**, essi si impegnano a:

- frequentare le lezioni con regolarità e puntualità, partecipando con attenzione e interesse alle attività proposte;
- rispettare i compagni, i docenti, il personale scolastico e l'ambiente scuola;
- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e le regole di convivenza civile;



- utilizzare un linguaggio corretto e un abbigliamento adeguato al contesto scolastico;
- non utilizzare il telefono cellulare o altri dispositivi elettronici durante le lezioni, salvo diversa autorizzazione;
- collaborare nelle attività individuali e di gruppo, assumendo comportamenti responsabili e cooperativi;
- prendersi cura di spazi, arredi, laboratori e materiali scolastici, contribuendo al decoro dell'ambiente;
- rispettare le regole sull'uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, tutelando la propria privacy e quella altrui;
- contribuire attivamente alla prevenzione di bullismo, cyberbullismo e comportamenti scorretti.

Gli studenti hanno inoltre il dovere di mantenere un comportamento rispettoso anche negli spazi digitali collegati alla scuola (piattaforme educative, chat di classe, registro elettronico), ricordando che la comunicazione digitale fa parte a pieno titolo della vita scolastica.

#### 4. Responsabilità condivisa scuola-famiglia

Il processo educativo richiede la collaborazione costante tra scuola e famiglia. Il Patto Educativo di Corresponsabilità sancisce un'alleanza fondata sul dialogo e sulla fiducia reciproca, in cui scuola e genitori si impegnano a sostenere il percorso di crescita degli studenti.

I genitori, firmando il Patto, dichiarano di averne letto e condiviso i contenuti e di essere consapevoli che la famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 Costituzione) e che la responsabilità educativa comporta la prevenzione di comportamenti illeciti (*culpa in educando*).

In caso di danni a persone o cose, la sanzione scolastica si ispira anche al principio della riparazione del danno, con eventuale risarcimento proporzionato alla gravità dei fatti.

#### 5. Tipologie di sanzioni disciplinari

Le sanzioni sono graduabili e sempre motivate.

Esse comprendono:

- a) **Richiamo verbale o scritto**, a cura del docente o del Dirigente Scolastico;
- b) **Annotazione sul registro elettronico** e convocazione dei genitori;
- c) **Attività di riflessione o di recupero del comportamento**, anche attraverso lavori scritti o esperienze educative;
- d) **Allontanamento fino a due giorni**, con attività obbligatorie di riflessione da svolgere a scuola, guidate da docenti incaricati;
- e) **Allontanamento da tre a quindici giorni**, durante il quale lo studente partecipa ad attività di cittadinanza solidale presso la scuola o strutture esterne convenzionate;
- f) **Allontanamento superiore a quindici giorni**, solo in casi di eccezionale gravità, con attivazione di un percorso di recupero educativo e reinserimento.



## 6. Procedura e garanzie

Ogni provvedimento disciplinare deve essere preceduto dalla contestazione formale dei fatti e dal diritto di essere ascoltato riconosciuto allo studente e alla sua famiglia. La decisione è motivata, deliberata dall'organo competente e comunicata per iscritto alla famiglia.

Le sanzioni e le attività di recupero sono annotate nel fascicolo personale dello studente e trasmesse alla scuola di nuova iscrizione in caso di trasferimento.

## 7. Organi competenti

Tipologia di sanzione	Organo competente
Richiamo o annotazione	Docente o Dirigente Scolastico
Fino a 2 giorni	Consiglio di Classe
Da 3 a 15 giorni	Consiglio di Classe allargato
Oltre 15 giorni	Consiglio di Istituto

## 8. Organo di garanzia e ricorsi

L'**Organo di Garanzia d'Istituto**, coincidente con la **Giunta Esecutiva** in cui è presente anche la componente dei genitori, assicura il rispetto delle procedure disciplinari e decide sui ricorsi presentati dalle famiglie. Si esprime entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Emanuele d'Adamo

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del d.lgs 39/1993